

Odi di Salomone

ODE 1 (v. *Pistis Sophia* 59)

ODE 2 (manca)

ODE 3

...rivesto.

- 2 Le mie membra son presso di lui;
con esse sono appeso e lui arde per me.
- 3 Io davvero non saprei amare il Signore,
se lui non mi amasse.
- 4 Chi può comprendere l'amore,
se non chi è amato?
- 5 Io ardo per l'amato e l'anima mia lo ama;
dov'è la sua quiete, là son anch'io.
- 6 E non sarò estraneo,
ché presso il Signore, eccelso e affettuoso, non c'è gelosia.
- 7 Mi son congiunto, perché l'amante ha trovato l'amato;
per amare quel figlio, perché io divenga figlio.
- 8 Chi è unito all'immortale,
anche lui sarà immortale.
- 9 Chi della vita si compiace,
vivo sarà.
- 10 È questo lo spirito del Signore, senza inganno,
che istruisce i figli dell'uomo, perché conoscano le sue vie.
- 11 Siate saggi, comprendete e siate desti.

Alleluia.

ODE 4

- 1 Nessuno muta il luogo tuo santo, Dio mio;
non c'è alcuno che lo muterà o lo trasferirà altrove.
- 2 Autorità alcuna su esso non c'è.
Prima ancora di creare i luoghi, pensasti al tuo santuario.
- 3 Il vecchio non sarà mutato da parte di quelli a lui inferiori.

- Il tuo cuore, o Signore, tu desti ai tuoi fedeli.
- 4 Mai tu verrai meno
o senza frutti tu sarai,
 - 5 Ché un'ora di tua fedeltà
i giorni tutti e gli anni sopravanza.
 - 6 Chi mai riveste la tua bontà ed è ingannato?
 - 7 Noto pure è il tuo sigillo
e per esso note son le tue creature.
 - 8 Le tue schiere lo posseggono;
l'hanno indossato tuoi arcangeli eletti.
 - 9 La tua intimità ci hai concesso,
non perché tu di noi hai bisogno, ma noi di te abbisogniamo.
 - 10 Spargi su noi la tua pioggerella
ed apri le tue ricche sorgenti, fluenti per noi con latte e con miele.
 - 11 Presso di te non c'è pentimento,
sì che ti rincresca di ciò che hai promesso;
 - 12 E la fine era a te manifesta.
 - 13 Ciò che infatti tu hai dato, in dono l'hai dato,
in modo dunque che più di nuovo lo prenda.
 - 14 Tutto a te, come Dio, era manifesto
e fisso dall'inizio stava innanzi a te.
 - 15 E tu, Signore, tutto facesti.

Alleluia.

ODE 5

- 1 Ti lodo, o Signore, perché ti amo.
- 2 O altissimo, tu non mi abbandonerai,
ché tu sei la mia speme.
- 3 In dono ho ricevuto il tuo favore; per mezzo di esso avrò la vita.
- 4 Verranno i miei persecutori, ma non mi vedranno.
- 5 Nube tenebrosa cadrà sui loro occhi;
aere nebbioso li oscurerà.
- 6 Essi non avranno luce per vedere e così mi afferrino.
- 7 Piaghe purulente divenga il loro pensiero;
ciò che han tramato, ricada sui loro capi.
- 8 Essi difatti un pensiero han meditato,
ma non è loro riuscito.
- 9 Con cattiva intenzione si san preparati; si sono trovati senza successo.
- 10 Sul Signore giace invero la mia speme; non paventerò.
- 11 Poiché il Signore è la mia salvezza,
non paventerò.
- 12 Quale corona è sul mio capo;
non sarò scosso.

- 13 Quand'anche tutto si scotesse,
io rimarrò fermo.
14 Quand'anche ciò ch'è visibile perisse,
io non morrei,
15 Ché il Signore è con me ed io sono con lui.
Alleluia.

ODE 6

- 1 Come la mano si muove sulla cetra e le corde parlano,
2 Così parla nelle mie membra lo spirito del Signore
ed io parlo nel suo amore.
3 Esso distrugge ciò che è straniero
e tutto appartiene al Signore.
4 Così fu dall'inizio
e sino alla fine così sarà:
5 Non ci sarà alcun avversario,
nulla si alzerà contro di lui.
6 La conoscenza di sé il Signore ha accresciuto;
nel suo zelo cercò che fosse conosciuto ciò che nella sua bontà ci fu dato.
7 La sua lode ci diede per il suo nome:
i nostri spiriti lodano lo spirito suo santo.
8 È scaturito un ruscello e divenne fiume, grande e ampio,
ché tutto sommerse e il tempio ha infranto e travolto.
9 Gli impedimenti del figlio dell'uomo non riuscirono ad impedirlo
e neppure le arti di quelli che ritengon le acque.
10 Esso raggiunse la faccia di tutta la terra;
tutto riempì.
11 Tutti gli assetati sulla terra bevvero;
la sete fu smorzata ed estinta.
12 Dall'Altissimo la bevanda fu concessa.
13 Felici dunque i servi di quella bevanda,
quelli a cui le acque di lui furono affidate!
14 Labbra riarse hanno refrigerato,
volere disciolto hanno drizzato.
15 Anime vicino al trapasso
dalla morte le han prese.
16 Membra, che eran cadute,
alzarono e levarono.
17 Vigore hanno dato per il loro arrivo
e luce per i loro occhi,
18 Ché ognuno nel Signore le ha conosciute
ed esse nelle acque la vita hanno avuto in eterno.
Alleluia.

ODE 7

- 1 Come la corsa della collera sull'ingiustizia,
così è la corsa della gioia sull'amato
e questi porta dentro frutti di essa (gioia), senza ostacolo.
- 2 La mia gioia è il Signore e la mia corsa, verso di lui.
Bella è questa mia strada,
- 3 Ché ho un aiuto rispetto al Signore:
egli mi svelò sé stesso, senza riserbo, candidamente.
La sua soavità ha reso esigua la sua grandezza.
- 4 Ei divenne come me, perché lo potessi ricevere;
simile a me fu creduto, perché lo potessi rivestire.
- 5 Ed io non tremai, quando lo vidi,
ché lui è la mia clemenza.
- 6 Ei divenne come la mia natura, perché imparassi a conoscerlo,
e come il mio sembiante, perché da lui non mi ritraessi.
- 7 Padre della conoscenza
è la Parola della conoscenza.
- 8 Colui che la sapienza ha creato
delle sue opere è più saggio.
- 9 Chi mi credè prima che esistessi
sapeva ciò che avrei fatto quando fossi esistito.
- 10 Perciò fu clemente con me nella sua grande clemenza
e mi concesse di poterlo supplicare e di ricevere del suo sacrificio.
- 11 Egli è immortale,
la perfezione dei mondi e loro padre.
- 12 Egli si è dato per farsi vedere da chi è suo,
perché riconoscessero il loro fattore
e non pensassero d'esser sorti da sé.
- 13 La conoscenza invero egli ha stabilito come suo sentiero;
l'ha ampliato, prolungato e condotto completamente a perfezione.
- 14 Vi ha posto sopra le tracce della sua luce
ed esso (il sentiero) dal principio ha raggiunto la fine.
- 15 Poiché da lui (il figlio) era servito,
anch'egli (Dio) nel figlio si compiacque.
- 16 Per poterla salvare, ogni cosa prenderà
e l'Altissimo tra i suoi santi sarà conosciuto,
- 17 Così che annuncino la buona novella a quanti sono in possesso di salmi
[concernenti l'arrivo del Signore,
perché gli escano incontro e lo inneggino,
con gioia e sulla cetra con molti suoni.
- 18 Dinanzi a lui andranno i veggenti

- e dinanzi a lui appariranno.
- 19 Nel suo amore loderanno il Signore,
perché è vicino e osserva.
- 20 L'odio sarà tolto dalla terra
e con l'invidia sarà sommerso.
- 21 L'ignoranza per essa è stata annientata,
perché ad essa è giunta la conoscenza del Signore.
- 22 Cantino coloro che inneggiano il favore del Signore eccelso
ed offrano i loro salmi.
- 23 Il loro cuore diverrà come il giorno
e come la bellezza immensa del Signore i loro concerti.
E nessuno in possesso d'un'anima
sarà privo di conoscenza o senza parole.
- 24 Alla sua creatura una bocca egli ha dato,
perché sciolga la voce della bocca verso di lui, a sua lode.
- 25 Rendete atto alla potenza e fate conoscere la sua bontà.

Alleluia.

ODE 8

- 1 Aprite, aprite i vostri cuori ad un empito di gioia per il Signore
e cresca il vostro amore dal cuore su fino alle labbra,
- 2 Per recar frutti al Signore, vita santa
e per parlare, desti nella sua luce.
- 3 Sorgete e state ritti,
voi che già eravate depressi.
- 4 Voi che foste nel silenzio,
parlate, ché la vostra bocca è stata aperta.
- 5 Voi che foste disprezzati,
ora sollevatevi ché è stata sollevata la vostra giustizia.
- 6 La destra del Signore è con voi
e lui è aiuto per voi.
- 7 Per voi pace è stata preparata,
prima ancora che scoppiasse la vostra guerra.
- 8 Ascoltate la parola della verità
e riceverete la conoscenza dell'Altissimo.
- 9 La vostra carne non deve sapere nulla di ciò che vi dico
né il vostro abito cosa alcuna di ciò che vi mostro.
- 10 Custodite il mio mistero, voi che con esso siete custoditi!
- 11 Custodite la mia fede, voi che con essa siete custoditi!
- 12 Conoscete la mia conoscenza, voi che in verità mi conoscete!
- 13 Amatemi con affetto,
voi che amate!
- 14 Io non storno il mio volto da chi è mio,

- perché li conosco
15 E, prima che fossero,
li ho esaminati attentamente.
sul loro viso ho impresso il mio sigillo.
16 Io ho preparato le loro membra
e le mie mammelle ho loro apprestato,
perché bevessero il mio latte santo e così avessero la vita.
17 In loro mi sono compiaciuto
e di loro non mi vergogno.
18 Mia fattura sono essi
e l'esecuzione potente dei miei pensieri.
19 Chi dunque potrebbe levarsi contro la mia opera
o chi non sarà loro ubbidiente?
20 Io mente e cuore volli e formai;
miei sono essi.
Alla mia destra ho posto i miei eletti.
21 Dinanzi a loro va la mia giustizia
ed essi non saranno privi del mio nome,
perché è con loro.
22 Pregate e rimanete sempre più nell'amore del Signore,
diletti nel diletto,
tali, custoditi in colui ch'è vivente
e redenti in colui che è stato redento!
23 Così sarete trovati immortali in tutt'i secoli
per il nome del padre vostro.

Alleluia.

ODE 9

- 1 Aprite i vostri orecchi
ed io vi parlerò.
2 Datemi la vostra anima,
perché anch'io vi dia la mia.
3 La parola del Signore e i suoi voleri
sono l'idea santa che si è proposta per il suo unto.
4 Nel volere del Signore è la vostra vita;
suo pensiero è la vita eterna
e immortale è la vostra fine.
5 Arricchitevi in Dio Padre
ed accettate il pensiero dell' Altissimo.
Fortificatevi e redimetevi con la sua bontà.
6 Un messaggio di pace annunzio a voi, suoi santi,
perché quanti odono non cadano in battaglia,
7 Chi lo ha appreso non perisca

- e chi lo riceve non arrossisca.
- 8 Corona eterna è la verità:
felice chi se la pone in capo!
 - 9 Pietra preziosa:
ci furon guerre per la corona!
 - 10 La giustizia l'ha presa
e l'ha data a voi.
 - 11 Ponete la corona nell'alleanza autentica con il Signore
e quanti riusciranno vincitori saranno iscritti nel suo libro.
 - 12 La loro iscrizione è la vostra vittoria:
questa vi scorge di fronte a sé e vuole la vostra redenzione.
- Alleluia.

ODE 10

- 1 Guidato ha il Signore la mia bocca con la sua parola
ed ha aperto il mio cuore con la sua luce.
 - 2 La sua vita immortale ha stabilito in me
e m'ha concesso di raccontare il frutto della sua pace,
 - 3 Per convertire le anime di chi vuole a lui recarsi
e condurre schiava una nobile schiavitù per la libertà.
 - 4 Forte san diventato e gagliardo e schiavo il mondo ho ridotto.
Ciò accadde per me a gloria dell' Altissimo e Dio, mio Padre.
 - 5 Popoli sparsi insieme si sono raccolti
né io per i miei peccati fui contaminato;
essi difatti nell'alto mi hanno lodato,
 - 6 Sul loro cuore furon poste le tracce della luce,
si avanzarono nella mia vita e furon redenti,
son divenuti mio popolo nei secoli eterni.
- Alleluia.

ODE 11

- 1 Il mio cuore è stato circonciso ed è apparso il suo fiore.
In esso è germogliata la grazia
ed ha prodotto frutti per il Signore.
- 2 L'Altissimo mi ha circonciso con lo Spirito suo santo,
ha scoperto dinanzi a sé i miei reni
e mi ha riempito del suo amore.
- 3 La sua circoncisione fu per me salvezza;
nella sua pace mi affrettai per il cammino,
per il cammino della verità.
- 4 Dall'inizio sino alla fine

- ho ricevuto la sua conoscenza.
- 5 E saldo fui stabilito sulla roccia della verità,
là, dove lui mi ha collocato.
- 6 Acqua parlante ha toccato le mie labbra
dalla sorgente del Signore abbondante.
- 7 Bevvi e m'inebriai
dell'acqua viva che non vien meno.
- 8 La mia ebbrezza non fu priva di conoscenza,
anzi ciò che è vano abbandonai.
- 9 Mi rivolsi all'Altissimo, mio Dio,
e col suo dono divenni ricco.
- 10 La follia, gettata a terra, ho abbandonato,
me ne sono svestito e l'ho buttata lungi da me.
- 11 Il Signore nuovo mi ha fatto con il suo vestito
e con la sua luce mi ha posseduto.
- 12 Dall'alto quiete imperitura mi ha procurato;
son divenuto come terra che germoglia e gioisce dei suoi frutti.
- 13 Il Signore, come sole
sulla superficie della terra,
- 14 I miei occhi ha rischiarato.
Il mio viso ha ricevuto la rugiada.
- 15 Il mio odorato fu rallegrato
col profumo soave del Signore.
- 16 Egli mi condusse nel suo paradiso,
là, dove si trova la grazia copiosa del Signore.
- 17 Dinanzi a lui per lodarlo mi prostrai.
- 18 Dissi: «Felici, Signore,
son quelli piantati nella tua terra,
quelli che un posto hanno nel tuo paradiso,
- 19 Crescono col crescere dei tuoi alberi,
son passati dalle tenebre alla luce.
- 20 Vedi: tutt'i tuoi lavoratori sono eccellenti:
opere buone compiono
- 21 E dalla cattiveria alla tua dolcezza si volgono.
L'amarezza degli alberi da sé hanno stornata,
quando sulla tua terra furon piantati.
- 22 Tutto divenne come qualcosa rimasto di te
e un ricordo eterno per i tuoi servi fedeli.
- 23 Molto difatti è lo spazio nel tuo paradiso,
ma nulla è inutile,
tutto anzi è colmo di frutti.
- 24 Gloria a te, o Dio, gioia nel paradiso eterno».

Alleluia.

Ode di Salomone (Ode 11, dal greco)

- 1 Il mio cuore è stato circonciso ed è apparso il suo fiore.
La grazia è germinata in esso ed ha prodotto frutti per Dio.
- 2 L'Altissimo mi ha circonciso con lo Spirito suo santo
ed ha scoperto dinanzi a sé i miei reni.
Egli mi ha colmato del suo amore.
- 3 La sua circoncisione si è trasformata per me in salvezza.
* * *
- La via della verità io ho corso, nella sua pace.
- 4 Dal principio alla fine ho ricevuto la sua conoscenza.
- 5 Mi levai saldo su solida pietra (*pêtra*), dove mi ha collocato.
* * *
- 6 L'acqua parlante si è accostata alle mie labbra
dalla sorgente della vita del Signore, con la sua abbondanza.
- 7 Bevvi e m'inebriai dell'acqua immortale.
- 8 La mia ebbrezza non si trasformò in follia,
- 9 Ma mi allontanai dalle vanità verso l'Altissimo, mio Dio.
E grazie al suo favore ricco io divenni.
* * *
- 10 Abbandonai la stoltezza giacente a terra,
me ne svestii e la gettai via da me.
- 11 Il Signore mi ha fatto nuovo con il suo vestito
e mi ha ricuperato con la sua luce.
- 12 Mi ha ridato la vita con la sua incorruttibilità.
Io divenni come terra fiorente e ridente per i suoi frutti.
* * *
- 13 Il Signore fu per me come il sole sulla faccia della terra.
- 14 Fulgevano i miei occhi e il mio volto fu inumidito di rugiada.
- 15 Il mio respiro si rallegrò all'aroma della bontà del Signore.
- 16a Egli mi introdusse nel suo paradiso,
dove c'è la ricchezza della delizia del Signore.
Ho contemplato alberi splendidi e portanti frutti.
* * *
- 16b La loro corona cresceva liberamente,
fiorivano i loro rami e risplendevano i loro frutti.
Le loro radici si levavano da terra immortale.
- 16c E il fiume di gioia le irrorava,
fluendo dintorno alla terra di vita eterna, in cui si trovavano.
- 17 Adorai il Signore a causa della sua gloria.
* * *
- 18 Dissi: « Signore, felici quelli piantati su questa terra,
che hanno un posto nel tuo paradiso,
- 19 Che prosperano con la prosperità dei tuoi alberi,
trasportati dalle tenebre alla luce.

20 Ecco: i tuoi operai eccellenti operano buone trasformazioni,
cambiando la malizia in bontà.

* * *

21 L'amarezza degli alberi sulla tua terra si cambia
e tutto conforme al tuo volere.

22 Benedetti quelli preposti alle tue acque
ed eterni ricordi per i tuoi fedeli!

23 Grande è il luogo del tuo paradiso;
niente è improduttivo, ma ogni cosa porta frutto.

* * *

24 Gloria a te nel tuo paradiso di delizia eterna!

Alleluia.

ODE 12

1 Ei mi riempì con parole di verità,
perché la proclamassi.

2 Come il flusso dell'acqua, la verità fluì dalla mia bocca.
Le mie labbra manifestarono i suoi frutti.

3 Ei moltiplicò in me la sua conoscenza,
ché la bocca del Signore è il verbo verace e la porta della sua luce.

4 L'Altissimo lo diede ai suoi mondi,
gli interpreti della sua bellezza,
i narratori della sua gloria,
i predicatori del suo pensiero,
i messaggeri della sua mente,
gli educatori delle sue opere.

5 L'agilità del verbo è inesprimibile
e come la sua espressione, così è la sua agilità e prontezza.
Il suo cammino non ha confini.

6 Mai esso cade, ma si tien ritto sicuro
né conosce la sua discesa o il sentiero di essa.

7 Come difatti è la sua azione, così è la sua attesa,
ché esso è luce e splendore del pensiero.

8 I mondi per mezzo suo han parlato, uno con l'altro,
e quelli ch'eran silenti esisterono per mezzo della parola.

9 Da lui sorsero amore e concordia
e l'un l'altro si dissero ciò che a loro era occorso.

10 Spinti essi furono dal verbo e riconobbero il loro fattore
per il fatto che in armonia si trovarono.

11 A loro difatti la bocca parlò dell'Altissimo
e per mezzo suo veloce giunse la sua dichiarazione.

12 Dimora del verbo è il figlio dell'uomo
e la sua verità è amore.

- 13 Felici quelli che per mezzo di esso tutto han compreso
ed il Signore nella sua verità han conosciuto.

Alleluia.

ODE 13

- 1 Ecco: il nostro specchio è il Signore!
Aprite gli occhi e vedetevi in lui.
2 Imparate a conoscere il vostro volto.
Uscite con inni di gloria al suo spirito.
3 Tergete lo sporco dal vostro viso,
amate la sua santità e con essa rivestitevi;
4 Così sarete ognora immacolati presso di lui.

Alleluia.

ODE 14

- 1 Come gli occhi del figlio son rivolti al padre,
così i miei occhi sono rivolti a te, o Signore, in ogni tempo.
2 Presso di te ci sono le poppe per me e la mia voluttà.
3 Non stornare il tuo affetto da me, o Signore,
e non mi togliere la tua dolcezza.
4 Stendimi ognora, Signor mio, la tua destra;
siimi guida fino alla fine, conforme al tuo volere.
5 Vorrei piacere dinanzi a te, per amor del tuo onore;
per il tuo nome mi separerò dal malvagio.
6 La tua mitezza rimanga, o Signore, con me
e così i frutti del tuo amore!
7 Insegnami i canti della tua verità
perché, col tuo aiuto, produca frutti.
8 Aprimi la cetra del tuo santo Spirito,
sì che in ogni melodia ti lodi, Signore.
9 Dammi conforme al tuo grande affetto;
acconsenti veloce alle nostre domande.
10 Tu ogni nostro bisogno puoi soddisfare.

Alleluia.

ODE 15

- 1 Come il sole è gioia per quelli che desiderano il suo giorno,
così il Signore è la mia gioia.
2 Lui è il mio sole;

- i suoi raggi mi hanno levato;
la sua luce ha tolto ogni tenebra dal mio volto.
- 3 Col suo aiuto ho posseduto gli occhi
ed ho veduto il giorno suo santo.
- 4 Ho avuto orecchi
ed ho udito la sua verità.
- 5 Mi è stato dato il pensiero della conoscenza
e per mezzo di lui mi sono ricreato.
- 6 La via dell'errore ho abbandonato;
mi sono recato da lui e salvezza abbondante da lui ho ricevuto.
- 7 Com'è proprio del suo dono, egli mi ha dato;
conforme alla bellezza sua grande mi ha fatto.
- 8 Col suo nome ho rivestito l'immortalità;
grazie alla sua bontà mi sono spogliato della corruzione.
- 9 La morte è scomparsa dinanzi al mio volto;
la sheol è stata messa fuori con la mia parola.
- 10 Vita immortale si levò sulla terra del Signore;
dai fedeli di lui fu conosciuta
e senza riserbo fu comunicata a quanti in lui confidano.
- Alleluia.

ODE 16

- 1 Come il lavoro del colono è l'aratro,
come il lavoro del pilota è la guida della nave,
così il mio lavoro è il salmo del Signore con le sue lodi.
- 2 La mia arte e la mia opera è nelle lodi di lui.
Il suo amore ha nutrito il mio cuore
e su, fino alle mie labbra, ha spinto i suoi frutti.
- 3 Il Signore è il mio amore;
perciò io devo a lui cantare.
- 4 In piene forze io sono nelle sue lodi
e ho fede in lui.
- 5 Aprirò la mia bocca;
il suo Spirito annunzierà per mezzo mio
la gloria del Signore e la sua bellezza,
- 6 L'opera delle sue mani
e il lavoro delle sue dita,
- 7 La pienezza del suo affetto
e la forza della sua parola.
- 8 La parola del Signore scruta ciò che è invisibile
e che scopre il suo pensiero.
- 9 L'occhio vede le sue opere
e l'orecchio intende il suo pensiero.

- 10 Egli ha dilatato la terra
ed ha stabilito le acque nel mare.
- 11 Egli ha steso i cieli
e fissato le stelle.
- 12 Ha messo in ordine il creato e l'ha eretto;
poi riposò dalle opere sue.
- 13 Le creature corrono per i loro corsi;
operano le loro opere,
non conoscono riposo o inazione.
- 14 Le armate ubbidiscono alla sua parola.
- 15 Tesoro della luce è il sole;
tesoro delle tenebre è la notte.
- 16 Il sole fa sì che il giorno sia chiaro;
la notte reca l'oscurità sulla superficie della terra.
- 17 E, con l'alternarsi a vicenda,
la bellezza divina proclamano.
- 18 Nulla esiste fuori del Signore:
egli esistette prima che fosse ogni cosa.
- 19 I mondi esistettero per la sua parola
e per il pensiero del suo cuore.
- 20 Lode e onore al suo nome!

Alleluia.

ODE 17

- 1 Ma io sono stato coronato col mio Dio
e la mia corona è viva!
- 2 Sono stato giustificato per mezzo del mio Signore;
la mia salvezza quindi è imperitura.
- 3 Mi sono liberato dalle vanità:
più non sono trovato colpevole.
- 4 Per mano di lui furon recisi i miei lacci.
Viso e somiglianza di nuova persona ho ricevuto;
in essa ho camminato e fui redento.
- 5 Il pensiero della verità mi ha guidato;
gli sono corso dietro e non mi smarrii.
- 6 Quanti mi videro, furono stupiti;
come straniero sembrai loro.
- 7 Quegli che conosceva e mi crebbe è l'Altissimo, in tutta la sua perfezione.
Egli nella sua cortesia mi glorificò
e levò all'altezza della verità la mia mente.
- 8 Di là mi largì il sentiero dei suoi passi
ed io aprii le porte che eran serrate.
- 9 Le sbarre di ferro io infransi.

- Il mio ferro divampò e si sciolse dinanzi a me.
10 Nulla m'apparve più chiuso,
perché la porta d'ogni cosa io ero diventato.
11 E mi recai da tutti i miei prigionieri per liberarli:
nessuno dovevo lasciar legato o che legasse.
12 La mia conoscenza largii senza risparmio
e la mia intercessione nel mio amore.
13 Nei cuori ho seminato i miei frutti
ed io stesso li ho trasformati.
14 Essi han ricevuto la mia benedizione ed ebbero la vita;
si raccolsero accanto a me e furon redenti.
15 Essi invero membra a me son divenuti
ed io, loro capo.
16 Lode a te, nostro capo, Signore Cristo!
Alleluia.

ODE 18

- 1 Il mio cuore si levato con l'amore dell'Altissimo e abbondò,
per cui io stesso devo lodarlo.
2 Forti son divenute le mie membra,
così che dalla sua forza cadere non debbano.
3 Le malattie svanirono dal mio corpo
e questo si alzò per il Signore, conforme al suo volere.
Saldo difatti è il suo regno.
4 Signore, deh, a causa di quelli che sono mancati,
non mi togliere la tua parola
5 Né a causa delle loro azioni
sottrai a me la tua perfezione!
6 La luce non sia vinta dalla tenebra
né la verità fugga dinanzi alla menzogna.
7 A vittoria conduca la nostra redenzione la tua destra;
tu possa accogliere da ogni dove
e possa custodire chiunque è stretto nei mali!
8 Tu sei il mio Dio! Menzogna e morte non sono sulla tua bocca,
ma la tua volontà è perfezione.
9 Ciò che è vano non conosci,
ché anch'esso non ti conosce.
10 Tu l'errore non conosci,
perché anch'esso non ti conosce.
11 Come pulviscolo l'ignoranza è apparsa
e come marciume del lago.
12 I fatui pensarono che essa fosse potente;
e loro pure divennero ad essa simili e fatui.

- 13 I detentori della conoscenza conobbero e ponderarono
né si contaminarono nei loro pensieri,
14 Perché essi con la mente dell'Altissimo si trovarono
e di chi cammina nell'errore si fecero beffe.
15 Ma loro ciò ch'è vero proferirono,
a causa dell'ispirazione che ispirò in loro l'Altissimo.
16 Lode e magnificenza al suo nome!

Alleluia.

ODE 19

- 1 Una coppa di latte mi fu porta
e l'ho bevuta per la dolce cortesia del Signore.
2 Il Figlio è la coppa
e chi fu munto è il Padre
e chi lo munse lo Spirito santo.
3 Poiché le sue poppe eran piene
né era conveniente che il suo latte fosse gettato via senza motivo,
4 Lo Spirito santo aprì il suo seno
ed ha mescolato il latte delle due poppe del Padre.
5 Benché non lo sapessero, diede la miscela al mondo.
Chi ne riceve, è nella perfezione della destra.
6 Il seno della Vergine ha afferrato,
ha concepito e partorito.
7 E madre divenne la Vergine per grande favore;
divenne gravida, generò un figlio, ma non sentì dolore,
8 Ché ciò accadde non senza motivo .
9 Ella levatrice non ha voluto, perché lui la vita le diede.
10 Come uomo ella generò, col volere;
generò con apparenza
e possedette con grande forza.
11 Amò con la redenzione, custodì con cortesia
e mostrò con grandezza.

Alleluia.

ODE 20

- 1 Sacerdote del Signore son io
ed è lui che io servo.
2 A lui offro l'offerta del suo pensiero.
3 Non è come il mondo,
né il suo pensiero è come la carne
né come coloro che servono in modo carnale.

- 4 L'offerta del Signore è giustizia,
purezza di cuore e di labbra.
- 5 Offri i tuoi reni senza macchia;
il tuo affetto non angusti affetto;
la tua anima non angusti anima.
- 6 Non acquistare straniero col sangue della tua anima
né cercare di ingannare il tuo prossimo
né privarlo di ciò che copra la sua nudità.
- 7 Rivesti piuttosto la bontà del Signore, senza risparmio;
vieni nel suo paradiso e fatti una corona col suo albero.
- 8 Mettila in capo, sii lieto
e adagiati sulla sua mitezza.
- 9 La sua gloria ti precederà;
tu riceverai parte della sua dolcezza e del suo favore
e davvero sarai rigoglioso con la lode della sua santità.
- 10 Lode e onore al suo nome!

Alleluia.

ODE 21

- 1 Le mie braccia ho innalzato verso l'alto,
verso la pietà del Signore.
- 2 Egli ha gettato via da me i miei vincoli.
Il mio aiuto mi ha sollevato verso la sua pietà e la sua redenzione.
- 3 Mi sono tolta l'oscurità
ed ho rivestito la luce.
- 4 Membra ha avuto l'anima mia,
in cui non c'era male,
angustia o dolori.
- 5 Aiuto straordinario mi fu il pensiero del Signore
e la comunione di lui imperitura.
- 6 Mi levai nella luce
e passai di fronte al suo volto.
- 7 Fui a lui vicino,
mentre lo lodavo e rendevo atto alla sua gloria.
- 8 Il mio cuore uscì fuori e si trovò sulla mia bocca
ed apparve sulle mie labbra.
- 9 Grande divenne sul mio viso il giubilo per il Signore e la sua lode.

Alleluia.

ODE 22

- 1 Quegli che mi fa scendere dall'alto

- e mi fa salire dalle regioni inferiori,
2 Quegli che raduna ciò ch'è nel mezzo
e me lo consegna,
3 Quegli che disperde i miei nemici
e i miei avversari,
4 Quegli che mi diede potere sulle catene
per scioglierle,
5 Quegli che abbatté con le mie mani il drago dalle sette teste...:
e tu mi ponesti sulle sue radici perché annientassi il suo seme!
6 Tu fosti là e mi aiutasti;
dovunque il tuo nome mi circondava.
7 La tua destra ha distrutto il suo veleno cattivo;
la tua mano ha appianato la via per quelli che credono in te.
8 Tu li raccogliesti dalle tombe
e li separasti dai morti.
9 Tu prendesti ossa morte
e le rivestisti di corpi.
10 Esse non si movevano
ed hai concesso ad esse energia vitale.
11 Immortale era la tua vita e il tuo volto.
Tu portasti il tuo mondo alla rovina;
perché ogni cosa fosse sciolta e si rinnovasse,
perché fondamento di ogni cosa fosse la tua roccia.
12 In essa il tuo regno tu costruisti ed esso divenne dimora dei santi.

Alleluia.

ODE 23

- 1 La gioia appartiene ai santi;
e chi dovrebbe indossarla se non loro soltanto?
2 Il favore appartiene agli eletti;
e chi dovrebbe riceverlo se non quelli che in esso
[hanno fiducia fin dall'inizio?
3 L'amore appartiene agli eletti,
e chi dovrebbe rivestirlo se non quelli che l'han posseduto fin dall'inizio?
4 Camminate nella conoscenza dell' Altissimo
e conoscerete la grazia del Signore, largita senza risparmio,
il giubilo per lui e la sua conoscenza perfetta.
5 Il suo pensiero divenne come lettera;
il suo volere scese dall'alto.
6 Esso fu inviato come freccia dall'arco,
scoccata con vigore.
7 Molte mani verso la lettera si affrettarono,
per afferrarla, prendere e leggerla.

- 8 Ma essa fuggì via dalle loro dita
e furon di essa intimoriti e del sigillo su essa,
9 Ché alcun potere non avevan il suo sigillo di sciogliere:
la forza sul sigillo era a loro superiore.
10 Dietro la lettera però andarono quelli che l'avevan veduta,
per sapere dove si sarebbe posata,
chi l'avrebbe letta
o chi l'avrebbe ascoltata.
11 Ora, una ruota la ricevette
e quella scese su essa.
12 Un segno c'era pure con essa (la ruota)
di regno e governo.
13 Tutto ciò che la ruota impediva,
essa lo mieteva e lo recideva.
14 Una moltitudine mise in disparte,
che ad essa si opponeva,
riempì di terra i fiumi
15 E passò; sradicò dense foreste
e fece via spaziosa.
16 Il capo scese ai piedi,
ché fino ai piedi la ruota era corsa.
E ciò che su essa era giunto
17 Era la lettera con l'ordine
che tutti i paesi insieme si radunassero.
18 E nel capo di essa apparve il capo che si rivelò:
il Figlio vero procedente dal Padre altissimo.
19 Questi tutto ereditò e prese,
mentre la trama dei molti completamente fallì.
20 Gli apostati comunque tentarono, ma fuggirono;
si estinsero i persecutori e furon cancellati.
21 Ora la lettera era una grande tavola,
tutta quanta scritta col dito di Dio.
22 Su essa c'era il nome del Padre,
del Figlio e dello Spirito santo
perché regnassero nei secoli eterni.

Alleluia.

ODE 24

- 1 La colomba volò sul capo del Signore nostro Cristo,
perché egli era suo capo.
2 Cantò sopra di lui
e fu udita la sua voce.
3 Paventarono gli abitanti

- e tremarono i forestieri.
- 4 L'uccello lasciò cadere le sue ali
e ogni rettile si spense nella sua cava.
- 5 Gli abissi si aprirono e si rinchiusero;
cercavano il Signore come partorienti.
- 6 Ma lui non fu dato ad essi in pasto,
ché egli ad essi non apparteneva.
- 7 Gli abissi però furono inondati con l'inondazione del Signore
e perirono con quella trama in cui dai primordi esistevano.
- 8 Essi difatti rovinarono fin dall'inizio,
ma la fine della loro rovina fu la vita.
- 9 Perì di loro tutto ciò che era mancante,
perché non fu a quelli possibile di dare la parola d'ordine
[per cui rimanessero.
- 10 Il Signore distrusse i disegni
di quanti non avevan con, sé la verità.
- 11 Della sapienza facevan difetto
quelli che alteri eran nel loro cuore.
- 12 Furono rifiutati,
ché presso di sé la verità non possedevano.
- 13 Il Signore ha reso noto il suo sentiero
ed ha dilatato il suo favore.
- 14 Quelli che l'hanno riconosciuto conoscono la sua santità.
Alleluia.

ODE 25

- 1 Mi son liberato dai miei vincoli
ed a te son fuggito, mio Dio!
- 2 Tu fosti la destra della salvezza
e mio aiuto.
- 3 Tu impedisti quelli che si levavan contro di me
ed essi scomparvero.
- 4 Il tuo volto era meco,
salvandomi con la tua bontà.
- 5 Disprezzato però io fui e rifiutato agli occhi di molti;
ai loro occhi ero come piombo (senza valore).
- 6 E da te ebbi forza
e soccorso.
- 7 Una lampada mi ponesti alla destra e alla sinistra,
perché nulla in me fosse senza luce.
- 8 Fui investito con la veste del tuo spirito
e mi levai gli abiti di pelle,
- 9 Ché la tua destra mi ha alzato

- e la malattia per suo ordine fuggì.
10 Divenni forte con la tua verità
e santo con la tua giustizia.
11 Dinanzi a me paventarono tutti i miei avversari
e divenni del Signore nel nome del Signore.
12 Fui reso giusto per la sua cortesia
e la quiete di lui dura nei secoli eterni.
Alleluia.

ODE 26

- 1 Ho proferito una lode per il Signore,
perché suo sono io.
2 Canterò il salmo suo santo,
perché il mio cuore è accanto a lui.
3 La sua cetra è difatti nelle mie mani
e non saranno silenti i canti del suo riposo.
4 Griderò a lui con tutto il mio cuore;
lo loderò e lo innalzerò con tutte le mie membra.
5 Dall'oriente fino all'occidente
sua è la lode.
6 Da mezzogiorno a settentrione
suo è il ringraziamento.
7 Dalla cima delle alture fino alla loro propaggine
sua è la perfezione.
8 Chi scrive i salmi del Signore
o chi li legge?
9 Oppure chi istruì sé stesso per la vita,
così da raggiungere la salvezza?
10 Oppure chi trova la sua quiete nell'Altissimo,
per poter parlare con la bocca di lui?
11 Chi può spiegare le meraviglie del Signore?
Quegli difatti che spiega passerà,
ma rimarrà colui che è spiegato.
12 È sufficiente conoscere e così scoprire la propria quiete.
I cantori se ne stanno in pace,
13 Come fiume con ricca fonte,
che scorre in aiuto di chi lo cerca.
Alleluia.

ODE 27

- 1 Stesi le mie mani

- e proclamai santo il mio Signore.
2 Lo spiegamento delle mie mani è il segno di lui
ed il mio stare diritto, il legno retto.
Alleluia.

ODE 28

- 1 Come ali di colombe sui loro piccoli
ed il becco di queste verso il becco di quelle,
così sono pure le ali dello Spirito sul mio cuore.
- 2 Lieto è il mio cuore e sobbalza
come sobbalza il feto in seno alla madre.
- 3 Ho creduto, perciò ho trovato quiete:
fedele è colui in cui ho creduto.
- 4 Mi benedisse di cuore
e il mio capo è rivolto verso di lui.
La spada non mi separerà da lui
né la scimitarra.
- 5 Io invero fui preparato prima che giungesse la rovina
e fui depresso nel suo seno imperituro.
- 6 Vita immortale mi ha abbracciato
e mi ha baciato.
- 7 Da essa proviene lo spirito in me;
questi non può morire, perché è vivente.
- 8 Chi mi vedeva si meravigliò,
perché fui perseguitato.
- 9 Pensarono che fossi inghiottito,
ché sembrai loro come individuo perduto.
- 10 Ma la mia oppressione
salvezza fu per me.
- 11 Il loro rifiuto comunque son diventato,
ché invidia in me non c'era.
- 12 Ad ognuno faccio del bene;
per questo fui odiato!
- 13 Mi circondarono come cani rabbiosi,
che senza distinguere si avventano sui loro padroni.
- 14 Corrotta è la loro coscienza
e pervertita la loro potenza intellettuale.
- 15 Io però tenevo l'acqua nella mia destra
e la loro amarezza sopportai con la mia dolcezza.
- 16 E non andai in rovina, perché loro fratello non ero
né la mia nascita era come la loro.
- 17 Vollerò la mia morte, ma non riuscirono,
ché della loro memoria ero più vecchio.

- Indarno mi minacciavano.
18 Quelli ch'eran dietro a me
invano il ricordo di chi era prima di loro
cercarono di distruggere.
19 La mente dell'Altissimo non si può prevenire
e il suo cuore ogni sapienza sovrasta.
Alleluia.

ODE 29

- 1 Il Signore è la mia speme;
non sarò di lui confuso.
2 Conforme alla sua gloria difatti mi ha formato;
com'è la sua bontà, così m'ha pure fatto dono.
3 Conforme al suo affetto mi ha elevato;
com'è la sua magnificenza, così m'ha esaltato.
4 Dagli abissi dell'ade mi ha fatto salire
e mi ha strappato dalle fauci della morte.
5 Ho umiliato i miei nemici
e lui mi ha fatto trionfare nella sua bontà.
6 Ho creduto difatti nell'Unto del Signore
e mi è apparso che lui è il Signore.
7 Egli mi mostrò il suo segno
e mi condusse nella sua luce.
8 Mi diede lo scettro del suo potere,
perché sottomettessi le trame dei popoli
e umiliassi la forza dei guerrieri,
9 per condurre la guerra con il suo verbo
e riportar vittoria con la sua potenza.
10 Il Signore abbatté il mio nemico con il suo verbo
e questi divenne come polvere che il vento porta via.
11 Gloria io resi all'Altissimo,
perché ha fatto grande il suo servo e il figlio della sua ancella.
Alleluia.

ODE 30

- 1 Attingete acqua per voi dalla fonte viva del Signore,
perché vi è stata aperta.
2 Venite, voi tutti, assetati, e prendete la bevanda;
ristoratevi alla sorgente del Signore.

- 3 Essa è bella e limpida
e ricrea l'anima.
- 4 Le sue acque sono più dolci del miele;
il favo delle api non è paragonabile con essa.
- 5 Dalle labbra del Signore zampilla
e dal cuore di lui proviene il suo nome.
- 6 Senza limiti e non vista arrivò
e fin quando nel mezzo fu porta non fu conosciuta.
- 7 Felice chi ne bevve
e così si ristorò!
Alleluia.

ODE 31

- 1 Si sciolsero dinanzi al Signore gli abissi
e scomparve l'oscurità dal suo sguardo.
- 2 L'errore si smarrì e a causa di lui andò in rovina.
La follia fu incapace di procedere e fu sommersa dalla verità del Signore.
- 3 Egli aprì la sua bocca e proferì bontà e gioia,
proferì una lode nuova al nome di lui (l'Altissimo).
- 4 Egli levò la sua voce all'Altissimo
e gli offrì come figli quelli che aveva formati.
- 5 La sua persona fu dichiarata giusta,
perché così gli concesse il Padre suo santo.
- 6 «Uscite, voi che foste angustati,
e ricevete gioia!
- 7 Ereditate la vostra anima con la grazia
e prendete per voi la vita immortale.
- 8 Essi mi incolparono quando mi levai,
eppure ero senza colpa!
- 9 Divisero il mio bottino,
benché io non fossi loro debitore.
- 10 Io però pazientai, tacqui e rimasi tranquillo,
come uno da loro non provocato.
- 11 Me ne stetti piuttosto immobile come roccia ferma,
dall'onde sferzata e costante.
- 12 La loro amarezza con umiltà sopportai,
volendo il mio popolo redimere e farlo erede,
- 13 Non volendo rendere nulla la promessa fatta ai patriarchi,
che avevo promesso per la salvezza del loro seme».
Alleluia.

ODE 32

- 1 I beati la gioia hanno dal loro cuore,
la luce da chi in loro dimora
- 2 E la parola dalla verità che da sé esistette.
- 3 Poiché con la forza di questa il santo dell'Altissimo si è rinvigorito,
immobile egli è pure nei secoli eterni.

Alleluia.

ODE 33

- 1 Si affrettò quindi la bontà e si disfece della corruzione;
discese su questa per annientarla.
- 2 Ei distrusse la distruzione dinanzi a sé
e guastò tutto il suo equipaggiamento.
- 3 Ei si levò sull'alta vetta e fece uscire la sua voce
dai confini ai confini della terra.
- 4 Quanti gli diedero ascolto ei trasse a sé
e non apparve come il maligno.
- 5 Sorse però una vergine intatta,
che annunciò, gridò e disse:
- 6 «Figli dell'uomo, convertitevi
e voi, loro figlie, venite!
- 7 Abbandonate i sentieri di questa corruzione
ed affrettatevi a me!
- 8 Io entrerò tra voi,
vi farò uscire dalla distruzione
e vi istruirò nei sentieri della verità.
- 9 Non vi corrompete
e non rovinare.
- 10 Ascoltate mi e siate salvi;
la bontà del Signore io proferisco tra voi!
- 11 Per mezzo mio sarete redenti e beati;
il vostro giudice io sono.
- 12 Chi mi ha rivestito non sarà ingannato,
ma possederà incorruttibilità nel nuovo mondo.
- 13 Miei eletti, camminate in me!
A chi mi cerca farò conoscere i miei sentieri
e ispirerò loro fiducia nel mio nome».

Alleluia.

ODE 34

- 1 Non esiste sentiero aspro dove c'è cuore semplice
né ferita con pensieri retti
- 2 Né bufera nel profondo di pensiero illuminato.
- 3 Là dove il bello è tutto intorno
nulla v'è di discorde.
- 4 Prototipo di ciò che è in basso è ciò ch'è sopra.
- 5 Tutto difatti è in alto
e sotto non c'è nulla...; così soltanto però è creduto
[da chi non ha conoscenza.
- 6 Il favore s'è manifestato per la vostra redenzione.
Credete, vivete e siate redenti!
Alleluia.

ODE 35

- 1 La rugiada del Signore di quiete mi ha coperto.
Nube di pace ha levato sul mio capo,
- 2 Che sempre mi proteggeva.
E redenzione così io ebbi.
- 3 Scossi tutti furono e spaventati;
da loro uscirono fumo e giudizio.
- 4 Io però tranquillo mi trovavo per ordine del Signore
e lui fu per me più che ombra, più che fondamento.
- 5 Come bimbo da sua madre fui portato
e lui mi diede latte, la rugiada del Signore.
- 6 Crebbi per mezzo del suo regalo
E trovai pace nella sua perfezione.
- 7 Mentre l'anima mia saliva, stesi le mie mani,
mi drizzai verso l'Altissimo
e fui salvo accanto a lui.
Alleluia.

ODE 36

- 1 Trovai quiete nello Spirito del Signore
ed esso mi levò in alto.
- 2 Mi pose dritto sui miei piedi, sull'alto luogo del Signore,
dinanzi alla sua perfezione e alla sua gloria,
mentre lodavo con la composizione dei suoi inni.
- 3 Esso mi generò dinanzi alla faccia del Signore
e, benché fossi figlio dell'uomo,
ebbi il nome di Splendente, figlio di Dio,

- 4 Lodato tra i lodati
e grande tra i grandi
 - 5 Com'è difatti la grandezza dell'Altissimo, così mi ha fatto
e conforme al rinnovamento dello stesso mi ha rinnovato.
 - 6 Con la sua perfezione mi ha unto
e divenni uno dei suoi vicini.
 - 7 La mia bocca si dischiuse come nube rugiadosa
ed effuse il mio cuore effluvio di giustizia.
 - 8 La mia vicinanza fu pacifica
e con lo spirito del suo governo fui confermato.
- Alleluia.

ODE 37

- 1 Stesi le mie mani al Signore
e all'Altissimo levai la mia voce.
 - 2 Parlai con le labbra del mio cuore
ed egli mi ascoltò, quando la mia voce mosse verso di lui.
 - 3 La sua parola mi raggiunse
e dei frutti delle mie fatiche mi fe' dono.
 - 4 Essa mi largì quiete per la cortesia del Signore.
- Alleluia.

ODE 38

- 1 Salii sulla luce della Verità come su carro
e la Verità mi condusse e mi trasportò.
- 2 Essa mi fece attraversare burroni e crepacci
e da scogliere e marosi mi ha salvato.
- 3 Essa divenne per me porto di salvezza
e mi pose sulle braccia della vita immortale.
- 4 Camminò con me, mi procurò quiete e non permise che fossi sedotto,
ché essa era ed è la Verità.
- 5 Pericolo non corsi, perché insieme procedevo;
in nulla sbagliai, perché le diedi ascolto.
- 6 La Seduzione difatti da essa fuggiva
e non le moveva contro.
- 7 La verità però camminava per il retto sentiero
e quanto non sapevo
mi mostrava:
- 8 Tutti i veleni della Seduzione

- e quelle piaghe che simili alla dolcezza son credute.
- 9 Il corruttore della corruzione io vidi,
mentre la sposa corrotta si ornava
con lo sposo corrompente e corrotto.
- 10 Chiesi alla Verità: «Chi sono costoro?».
Mi disse: «Sono il Seduttore e la Seduzione.
- 11 Essi imitano il diletto e la sua sposa,
seducono il mondo e lo corrompono.
- 12 Molti invitano al simposio
e danno loro a bere il vino della loro ebbrezza,
- 13 Perché vomitano fuori la loro sapienza e la loro mente,
e li rendono senza ragione.
- 14 Quindi li lasciano andare.
Quelli poi girano d'intorno, furenti e corrompitori,
privi di cuore;
ma neppure lo cercano!».
- 15 E saggio io divenni, perché non caddi nelle, mani del Seduttore,
e mi congratulai con me stesso che meco camminasse la Verità.
- 16 Poi ripresi forza, ebbi la vita e fui salvo.
Le mie fondamenta furon poste per mano del Signore,
perché è lui che mi piantò.
- 17 Egli difatti pose la radice,
la inaffiò, le diede consistenza e la fece attecchire.
I suoi frutti durano in eterno.
- 18 Egli scavò profondo e fece crescere in alto,
in largo e in pienezza. Essa divenne maestosa.
- 19 Il Signore soltanto fu lodato,
per la sua piantagione e la sua coltura,
- 20 Per la sua sollecitudine e la benedizione delle sue labbra,
per la splendida piantagione della sua destra,
- 21 Sia per lo splendore della sua piantagione
che per l'intelligenza della sua mente.
- Alleluia.

ODE 39

- 1 Fiumi impetuosi son le forze del Signore;
quelli che lo sprezzano,
lo trascinano a capofitto.
- 2 I loro passi essi impediscono
e i loro passaggi distruggono.
- 3 I loro corpi portan via
e le loro anime rovinano.
- 4 Più improvvisi essi son della folgore
e più veloci.

- 5 Quelli però che con fede li attraversano,
non saranno scossi.
- 6 Quelli che in essi procedono senza macchia,
non saranno turbati:
- 7 Il segno in essi è il Signore
e il segno è sentiero per quelli che passano nel nome del Signore.
- 8 Rivestite dunque il nome dell' Altissimo e conoscetelo;
voi passerete senza pericolo,
mentre i fiumi saranno a voi ubbidienti.
- 9 Il Signore con la sua parola ha gettato un ponte su essi;
camminò e li attraversò a piedi.
- 10 Le sue impronte rimanevano nell'acqua e non si guastarono;
eran come legno, fissato per bene.
- 11 Di qua e di là si alzavan le onde,
le orme però di Cristo, Signor nostro, rimanevan
- 12 E non eran cancellate
né guastate.
- 13 Un sentiero fu posto per chi dietro a lui attraversa,
per chi col passo della sua fede conviene
e il suo nome adora.

Alleluia.

ODE 40

- 1 Come il miele stilla dal favo delle api
e il latte fluisce da donna che dei suoi figli si delizia,
così pure è la mia speme su te, mio Dio.
- 2 Come sorgente effonde le sue acque,
così effonde il mio cuore la lode del Signore
e le mie labbra fanno scaturire lode per lui.
- 3 La mia lingua divien dolce nei colloqui con lui
e splendide si fanno le mie membra con la dolcezza dei suoi salmi.
- 4 Il mio volto esulta con il suo giubilo,
giubila il mio spirito nel suo amore
e fulge la mia anima in lui.
- 5 Il timore avrà in lui fiducia
e la salvezza sarà in lui sicura.
- 6 Vita immortale è il suo guadagno;
incorruttibile è chi la riceve.

Alleluia.

ODE 41

- 1 Lodino il Signore tutti i suoi figli
e riceveranno la verità della sua fedeltà.
 - 2 Presso di lui i suoi figli saranno riconosciuti;
per questo cantiamo nel suo amore.
 - 3 Noi viviamo nel Signore per il suo favore
e per il suo Unto vita riceviamo.
 - 4 Il grande giorno difatti per noi rifulse
e meraviglioso è colui che a noi delle sue glorie largì.
 - 5 Uniamoci tutti insieme nel nome del Signore
e diamogli onore per la sua bontà.
 - 6 Nella sua luce i nostri volti rifulcano;
meditino i nostri cuori nel suo amore
notte e giorno.
 - 7 Giubilino del giubilo del Signore.
 - 8 Quanti mi scorgono rimarranno stupiti,
ché ad altra stirpe appartengo.
 - 9 Il padre della verità invero di me s'è ricordato,
quegli che dall'inizio mi ha avuto.
 - 10 È la: sua ricchezza che mi ha generato e il pensiero del suo cuore.
 - 11 Il suo Verbo è con noi per tutto il cammino.
Il salvatore, che dà la vita e le anime nostre non rifiuta,
 - 12 L'uomo, che fu umiliato
e per la sua giustizia fu elevato,
 - 13 Figlio dell'Altissimo è apparso,
nella perfezione di suo Padre.
 - 14 La luce rifulse dal Verbo,
da tempo in essa presente.
 - 15 L'Unto è uno davvero
e fu conosciuto, già prima della fondazione del mondo,
 - 16 Come quegli che vita avrebbe dato alle anime in eterno
[con la verità del suo nome.
- Lode nuova al Signore da parte di chi lo ama!
Alleluia.

ODE 42

- 1 Stesi le mie mani e mi accostai al mio Signore.
Lo spiegamento delle mie mani è il segno di lui.
- 2 Ed il mio stare eretto, il legno steso
che fu levato sul sentiero del retto.
- 3 Fui inutile
per i miei conoscenti,
ché nascondersi dovetti a coloro che non mi possedevano.

- 4 Io però sarò con quelli che mi amano.
5 Tutti i miei persecutori son morti
e mi cercaron quelli che su me ponevan la loro speranza perché son vivo.
6 Mi levai, son con loro
e parlerò per loro bocca.
7 Essi invero sprezzarono chi li perseguitava
ed io ho posto su loro il giogo del mio amore.
8 Come il braccio dello sposo sulla sposa,
così è posto il mio giogo su chi mi conosce.
9 Come il talamo è steso (a mo' di tenda) in casa degli sposi,
così è il mio amore su chi mi è fedele.
10 Benché lo sembrassi, non fui rigettato
né perii; eppure lo pensarono a mio riguardo!
11 L'ade mi vide e fu prostrato;
la morte mi vomitò fuori e con me molti.
12 Aceto e fiele fui per essa
e scesi con essa giù per quanto essa era profonda.
13 Piedi e capo essa lasciò cadere,
ché il mio volto sopportare non fu capace.
14 Tra i suoi morti un'assemblea di vivi ho formato;
ho parlato con loro con labbra vive,
perché la mia parola non fosse vana.
15 I morti corsero verso di me;
gridarono, dicendo: «Pietà di noi, Figlio di Dio!
16 Trattaci conforme alla tua cortesia
e fatti uscire dalle catene dell'oscurità.
17 Aprici la porta,
per cui usciamo da te.
Scorgiamo difatti che la nostra morte non ti tocca.
18 Deh, teco noi pure fossimo salvi,
ché il nostro salvatore tu sei!».
19 Intesi la loro voce
e a cuore mi presi la loro fede.
20 Sul loro capo posi il mio nome,
poiché liberi figli miei essi sono e a me appartengono.

Alleluia.